

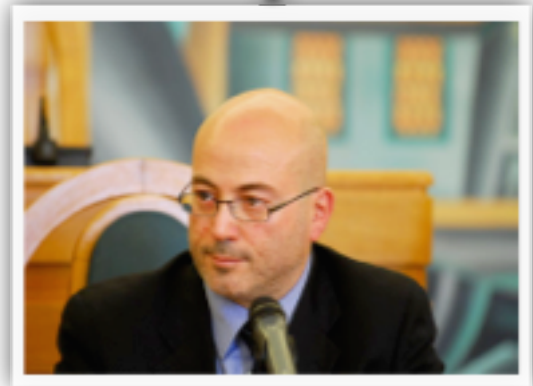
## Conosciamo gli ospiti della SFS - Venerdì 19 Aprile

### Aldo Cazzullo

Aldo Cazzullo è un giornalista del *Corriere della Sera*, per cui scrive sia come inviato che come editorialista.

Cazzullo nasce ad Alba, in Piemonte, il 17 settembre 1966. A ventidue anni, nel 1988, entra nella redazione de *La Stampa*. Rimarrà a lungo nel quotidiano torinese, fino al 2003. È in questo momento che arriva la chiamata del *Corriere*: sulle colonne del giornale milanese Aldo Cazzullo ha proseguito la sua attività fino a oggi, seguendo e raccontando eventi di importanza planetaria: dalla morte di papa Giovanni Paolo II all'elezione di papa Francesco; dall'elezione di Obama all'ultima campagna elettorale italiana; dai mondiali di Corea-Giappone, Germania e Sudafrica alle Olimpiadi di Pechino e Londra. Insomma, Aldo Cazzullo è un giornalista a tutto tondo: esperto di mondo e di persone, di fatti storici e di vita concreta.

Oltre che da giornalista, Aldo Cazzullo si è distinto anche come scrittore: è autore di diversi saggi e reportage, tra cui *Viva l'Italia!*, che nel 2010 vendette oltre 100.000 copie; e *L'Italia s'è (ri)desta*, ultimo lavoro pubblicato nel 2012. Anche il primo romanzo di Cazzullo, *La mia anima è ovunque tu sia* (2011) ha avuto ottima diffusione, con oltre 70.000 copie vendute.



### Oltre quella sedia



La compagnia di "Teatro interessHante" della associazione "Oltre quella sedia" proviene da Trieste e, per l'occasione, saranno con noi nove attori.

"Oltre quella sedia" nasce nel 2002: a seguito di un percorso di teatro

sperimentale per ragazzi con disabilità intellettiva, si costituisce un gruppo che prende appunto il nome di "Oltre quella sedia". I ragazzi del gruppo continuano a collaborare, finché nel 2009 il progetto viene allargato: "Oltre quella sedia" diventa un'associazione di promozione sociale Onlus, che amplia le proprie attività al percorso di vita indipendente "La vita che vorrei" e ad attività di formazione svolte nelle scuole. Tra i progetti dell'associazione rimane comunque il "Teatro interessHante", che si propone di stimolare interesse tra gli spettatori creando ponti emotivi (la lettera H simboleggia proprio un ponte che vuole riuscire a portare lo spettatore in luoghi emotivi altrimenti irraggiungibili dal solo pensiero). Lo spettacolo di "Oltre quella sedia" «utilizza l'espressione corporea, la voce, le parole, il movimento, le musiche, il silenzio; e mette in contrapposizione momenti corali a momenti di espressione individuale, dando vita ad assonanze e dissonanze e lavorando sul gesto che diventa azione consapevole e che passa da grande a estremamente misurato, da veloce a ostinatamente lento, fino ad arrivare all'immobilità, per sottolineare il suo respiro». L'obiettivo della compagnia è di «investire sul futuro di questa società divenendo nel presente dei portatori di interesse culturale e sociale, in termini di valori e ideali che "agitino" le coscienze, spiazzandole, sorprendendole, sfidandole a risvegliare le anime dormienti».